

INDICAZIONI OPERATIVE ESAMI DI STATO SECONDO CICLO STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
--

FASE PRELIMINARE ALL'ESAME

DOCUMENTO DI CLASSE

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 all'art. 20 detta disposizioni in materia di esami di Stato per gli studenti con DSA.

Nel documento del 15 maggio va menzionata solo la presenza di studenti con DSA (omettendo il nominativo). A parte va predisposta una relazione di presentazione dello studente, in modo tale da fornire un profilo chiaro della sua situazione assieme a tutte le indicazioni utili per lo svolgimento dell'esame stesso. La relazione è messa a disposizione della commissione in occasione della riunione preliminare, unitamente a tutta la documentazione necessaria (P.E.P., indicazioni relative a strumenti compensativi e misure dispensative, griglie di valutazione ecc.).

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELLO STUDENTE ALL'ESAME DI STATO

Nella relazione, oltre al profilo dello studente, vanno esplicitate le modalità di partecipazione all'esame, indicando gli strumenti compensativi e le misure dispensative da utilizzare nonché gli accorgimenti da adottare. In particolare, vanno indicati:

- per ogni prova gli strumenti compensativi necessari e funzionali allo svolgimento della stessa e/o utilizzati anche durante l'anno scolastico;
- per ogni prova l'eventuale tempo aggiuntivo assegnato;
- eventuale dispensa dalle prove scritte di lingua straniera come previsto dal Piano Educativo Personalizzato e definizione dei tempi e delle modalità delle prove orali sostitutive;
- le griglie di valutazione proposte per ciascuna prova;
- il nominativo del docente interno individuato dal consiglio di classe come referente per l'esame di Stato per lo studente al fine di presentare alla commissione quanto definito nella relazione;
- i nominativi dei docenti, individuati fra i commissari interni, per l'affiancamento dello studente nell'eventuale lettura delle tracce.

A titolo esemplificativo, si allega un modello per la relazione.

ESAME DI STATO

RIUNIONE PRELIMINARE

Il docente referente per l'esame di Stato dello studente con DSA, indicato nella relazione di presentazione, illustra la situazione generale dello studente alla commissione.

Nella riunione preliminare, o nelle sedute successive, la commissione, sulla base delle indicazioni contenute nella relazione riservata allegata al documento del 15 maggio, approva, unitamente alle griglie di valutazione delle singole prove d'esame, anche quelle per lo studente con disturbo specifico d'apprendimento che vanno allegate al verbale relativo ai "criteri di valutazione".

Se, tra gli strumenti compensativi indicati nel documento del consiglio di classe, è previsto l'uso di mappe e formulari durante le prove d'esame, la commissione può richiedere di visionarle preventivamente al fine di garantire idoneo sostegno e guida nello svolgimento dell'esame.

PROVE D'ESAME

Nel caso fosse previsto l'affiancamento di un componente interno durante le prove scritte, lo stesso interviene secondo le indicazioni organizzative del Presidente per garantire l'eventuale lettura dei testi, in coerenza con quanto definito nel PEP.

COLLOQUIO

Nell'ambito dell'apposita sessione della commissione d'esame dedicata alla preparazione del colloquio, si predispongono, in coerenza con il PEP, i materiali sulla base dei quali prende avvio il colloquio stesso.